



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE SU BASE REGIONALE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

LE PARTI

VISTO il CCNL dell'area V della dirigenza scolastica del 1/3/02 in particolare gli art 42, 43, 44; Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003 nonché il successivo quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007;

VISTI i precedenti contratti decentrati sottoscritti

RITENUTA necessaria la revisione dei criteri per la determinazione della retribuzione di posizione, parte variabile, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 12 del CCNL dell'11-4-2006, come modificato dall'art. 6 del presente CCNL.

VISTO il lavoro istruttorio della commissione paritetica per lo studio e l'aggiornamento degli indici di calcolo della retribuzione di posizione concluso anche attraverso un ampio processo di partecipazione sterna degli interessati mediante;

VALUTATE le ipotesi formulabili ed apportati gli opportuni adattamenti;

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

L'anno 2013 il giorno 4 del mese di giugno

Premesso

Che la presente contrattazione conclude una procedura di studio e valutazione svolta da una commissione paritetica (amministrazione – OO. SS) per adeguare l'articolazione delle fasce retributive anche al mutato panorama scolastico anche a seguito degli interventi di dimensionamento scolastico, attuali e futuri;

sottoscrivono la presente intesa

Campo di applicazione

La materia della presente intesa si applica personale appartenente all'area V della dirigenza scolastica della regione dell'Umbria di cui al contratto CCNL integrativo nazionale 2005 e seg. per il periodo decorrente dal 1 settembre 2013 e fino a diversa contrattazione.

Criteri



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

1. Le parti concordano di suddividere la intera disponibilità finanziaria per **tre fasce** di merito.
2. A ciascuna fascia sarà attribuita una percentuale di risorse secondo un criterio di proporzionalità. Al loro interno saranno collocati gli istituti e scuole nella seguente misura:
 - prima fascia il 20% (massimo) degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - seconda fascia il 60% degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - terza fascia il 20% degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - gli ex equo verranno inseriti nella fascia superiore
 - le scuole sottodimensionate saranno inserite di diritto nell'ultima fascia
3. La graduazione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti parametri :
 - dimensione: si attribuirà il punteggio massimo di punti 30;
 - complessità: si attribuirà il punteggio massimo di punti 50;
 - contesto territoriale: si attribuirà un massimo di punti 10;
 - grado di responsabilità: si attribuiranno massimo punti 10 , secondo un moltiplicatore relativo al numero delle voci di complessità
4. L'amministrazione procede all'elaborazione del documento finale che sarà reso oggetto di informativa alle OO.SS. procedendo anche alla verifica finale dei dati oggettivi (alunni, personale, ecc) con riferimento all'organico di diritto 2013/14 e successive annualità con cadenza biennale. In caso di intervenuto dimensionamento, sarà riproposto il calcolo tabellare anche con scadenza annuale al fine di adeguare lo sviluppo delle fasce alle variazioni intervenute;
5. Il responsabile del procedimento procede in modo autonomo alla rettifica dei dati eventualmente trascritti erroneamente adeguando i relativi parametri senza ricorrere alle procedure conciliative o di interpretazione.
6. In ogni caso le tabelle prima di essere rese oggetto di calcolo saranno portate a conoscenza dei dirigenti i quali avranno facoltà, in un termine congruo, di fare proposte di rettifica per eventuali errori materiali od omissioni. L'amministrazione valuta le osservazioni ed emette l'atto definitivo da inviare agli uffici per la liquidazione degli emolumenti. Non sono proponibili ulteriori osservazioni dopo tale atto e i provvedimento risulta consolidato salva dimostrazione di eventuale difetto di comunicazione.
7. E' fatto salvo il diritto di autotutela dell'ufficio.

3. Durata del contratto

Il presente contratto ha effetto sulle retribuzioni decorrenti dall'1/9/2013 e seguenti fino a diversa sottoscrizione. Le parti assumono comunque l'impegno di verifica a scadenze fisse nel corso del confronto annuale per errori nei presupposti, modifiche strutturali all'assetto dell'offerta formativa o innovazioni contrattuali, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

4. Conciliazione

In caso di controversie circa l'applicazione del presente contratto, sulla base di motivata richiesta scritta da parte del rappresentante sindacale, si applicheranno le procedure previste dall'accordo sulle relazioni sindacali oltre quelle già previste dalle leggi e dai contratti nazionali.

5. Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità dell'accordo. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione a tutti le istituzioni scolastiche.

La tabella seguente è parte integrante del contratto-

La presente intesa sarà allegata quale parte integrante ai contratti di sede via via sottoscritti per l'attribuzione delle indennità di posizione e risultato

Criteria pesatura scuole 6 maggio 2013

Dimensione (massimo Punti 30)

Alunni	N. Alunni / 100	Il precedente sbarramento a 900 alunni cui andava sommato un bonus di 3 punti aggiuntivi per le scuole di oltre n 900, viene reso proporzionale prevedendo uno sviluppo fino a massimo di 13 punti (corrispondente a 1300 alunni)
Docenti	N. Docenti / 10	Il dato viene calcolato sull'organico di diritto cui viene aggiunto il numero di docenti di sostegno presenti nell'organico di fatto immediatamente precedente (come formalizzato al 31 agosto)
Ata	N. Ata /4	Organico di diritto comprensivo delle decurtazioni previste per l'esternalizzazione dei servizi

Complessità (massimo Punti 50)

	Gradi (ai fini della tabella ponderale si intende: Es.: Infanzia e Primaria = gradi 2 ; Secondaria I° = gradi 1; I.C. = gradi 3; I. Onnicomprensivo = gradi 4)			
N. Gradi	1	2	3	4
Punti Max 9	0	3	6	9
Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria 2°



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

	1	1	1	1		
Indirizzi	1	2	3	4	5 e più	Per indirizzo singolo si intende quello previsto dall'ordinamento (Tecnici e Professionali); Per i licei le sole diverse tipologie di legge (Classico, linguistico, scientifico, ecc.) Sono escluse le ulteriori articolazioni interne.
Max punti 12	0	3	6	9	12	
	Codice	Punti				
Eda	1	8	Valutando organico di fatto anno precedente fino all'intervento di modifica legislativa			
Carcerarie	1	2	IDEM – non modificato			
Serali	1	3				
Officine max 6p	n.	5 Cucina 5 Meccanica 4 Chimica 2 Grafica 1 Tutti	Il dato sulle "Officine" viene mutato in dato su "laboratori", così come risultante dall'organico ATA. Attesa tuttavia la differenza di impatto organizzativo delle diverse tipologie, si prevede uno sviluppo ponderale, assegnando un peso maggiore ad alcune tipologie (es meccanica) rispetto ad altre (es informatica) sempre all'intero dei 6 punti max			
Ospedalieri	1	2	idem			
Plessi	n.	x 1	Sedi su edifici distinti con esclusione della sede centrale come previsto dalle tabelle di sviluppo organico ATA			
Convitti	1	8	Max punti 8 – IDEM non modificato			
Aziende Agrarie	1	8	Max punti 8 – IDEM non modificato			
CTS disabili	1	3	Per gli istituti sede di Centri Supporto Territoriali per disabili, attesa la maggior funzione prevista dalla nuova normativa sui BES si prevede un aumento di punteggio da 2 a 3			
Disabili	n.	x 0,20	Per ogni alunno H diversamente abile max 10 p. (prima max punti 6)			
Indirizzi musicali	1	2	Max punti 2 (solo scuole medie essendo il sistema licei già premiato ante)			
Progetti europei	1	2	Attesa la difficoltà di individuazione del numero e della tipologia si propone di validare la sola condizione di partenariato rilevabile dall'esistenza di obbligo di rendicontazione europea Max punti 2			
Tempo prolungato	1	2	Scuole Medie - IDEM non modificato			
Tempo pieno	1	2	Direzioni Didattiche- IDEM non modificato			



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Contesto Territoriale (massimo punti 10 su 13 disponibili)

Scuole su 1 o più Comuni	1	2	3	4	5
punti	0	3	5	6	7

Alunni Stranieri	Divisore	35	Max Punti 10 (prima max punti 8)	
-------------------------	----------	----	-------------------------------------	--

Grado responsabilità o Moltiplicatore di responsabilità (massimo punti 10)

In base alla presenza di una o più voci (nelle colonne con punti validi), il punteggio viene maggiorato con un bonus aggiuntivo secondo la sottostante tabella punti. **IDEM – non variato**

Grado responsabilità	0	1	2	3	4	5	6
punti	0	0	0	4	6	8	10

Delegazione di parte pubblica	Delegazione sindacale
F.to Domenico Petruzzo	CGIL F.to Domenico Maida
F.to Dottorini Emma Claudia	ANP f.to Valeria Vaccari
F.to Antonella Iunti	UIL –F.to Angelucci
	CISL –F.to Ivana Barbacci
	SNALS – F.to Giambaldo Bianchi